

Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche Autorità Nazionale Anticorruzione

#### Delibera n 23/2013

Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009)

#### Premessa

La presente delibera è rivolta specificamente alle amministrazioni statali, agli enti pubblici non economici nazionali e alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura sulla base del protocollo stipulato tra CiVIT e Unioncamere.

Per le università, nell'attesa dell'adozione, ai sensi dell'art. 13, comma 12 del D.Lgs. n. 150/2009, del DPCM auspicato congiuntamente dalla CiVIT e dall'ANVUR, si ricorda che la Commissione si è già espressa, con delibera n. 9/2010, sulla possibile attribuzione delle funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai Nuclei di valutazione.

Le indicazioni contenute nella presente delibera possono comunque essere un parametro di riferimento anche per tutti gli altri gli enti e le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001.

## Indice

1	FIN	ALITÀ	3
2	It o	QUADRO GENERALE DEL MONITORAGGIO DELL'OIV	3
3	IL V	MONITORAGGIO DELL'AVVIO CICLO	6
	ILN	RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA	6
4		RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA	7
	A.	Performance organizzativa	/
	В.	Performance individuale	/
	<i>C</i> .	Processo di attuazione del ciclo della performance	0
	D.	Infrastruttura di supporto	ð
	<i>E</i> .	Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza	e
	l'ini	tegrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione	8
	F.	Definizione e gestione degli standard di qualità	9
	G.	Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione	9
	Н.	Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV	9
5	TLN	MONITORAGGIO SULL'ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI ORGANIZZATIVI E INDIVIDUALI	9
6	LA	VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	.10
7	TL.N	MONITORAGGIO SULL'APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA	
′	DED	RFORMANCE INDIVIDUALE	.10
A 1	<i>FE</i> A	ATO 1: IL MONITORAGGIO SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI	
AL			
	VAL	LUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI RELATIVO AL CICLO	44
	DEL	LA PERFORMANCE PRECEDENTE	.11
A1	LEGA	ATO 2: IL MONITORAGGIO SULL'ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI ORGANIZZATIVI E	
	IND.	IVIDUALI RELATIVO AL CICLO DELLA PERFORMANCE IN CORSO	.24
<b>.</b>	עאוו	TY IDUALI RELATIVO AL CICLO DELLA I ERI ORIANICE IN CORSO IIIIII MENTO DECLI	
AL		ATO 3: IL MONITORAGGIO SULLA VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI	
	OBI	ETTIVI INDIVIDUALI E SULL'EROGAZIONE DEI PREMI, RELATIVO AL CICLO DELLA	
	PER	PFORMANCE PRECEDENTE	25

#### 1 Finalità

Nella delibera n. 6/2013 la CiVIT ha sottolineato il ruolo dell'OIV nell'ambito del ciclo di gestione della *performance*, spettando a esso il controllo di prima istanza relativamente alla conformità, appropriatezza e effettività del ciclo. Il monitoraggio dell'OIV, svolto in maniera sistematica e costante durante tutto il ciclo, con la segnalazione tempestiva di eventuali criticità, ritardi e omissioni in sede di attuazione, può consentire, infatti, di promuovere azioni correttive.

Le presenti linee guida forniscono indicazioni sulle principali fasi dell'attività di monitoraggio da parte dell'OIV durante l'intero ciclo della *performance* e sono funzionali a una migliore programmazione delle attività degli OIV, mirando a una più efficace organizzazione dei compiti previsti dalla normativa. In tale prospettiva, la CiVIT ha predisposto una serie di allegati per la raccolta delle informazioni in modo strutturato da parte degli OIV. Tali supporti informativi costituiranno un utile riferimento ai fini delle valutazioni che la CiVIT realizza sull'attuazione del ciclo della *performance*.

In particolare il monitoraggio dell'OIV si concentra sulle attività di avvio del ciclo, sulla redazione della Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, sull'effettiva assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali al personale durante il corso dell'anno, sulla validazione della Relazione sulla *performance* e sull'applicazione selettiva degli strumenti di valutazione della *performance* individuale in termini di premialità a conclusione del ciclo.

In questa sede, specifica attenzione è data alla Relazione annuale sul funzionamento del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009, quale principale momento di sintesi del monitoraggio effettuato da parte dell'OIV. Al fine di consentire la redazione della prima Relazione, la CiVIT ha emanato la delibera n. 4/2012 che fornisce le necessarie linee guida per la stesura di tale Relazione. Alla luce dei risultati del monitoraggio delle Relazioni inviate dagli OIV alla CiVIT durante il primo ciclo di gestione della *performance* e delle criticità emerse, con questa delibera si pone l'attenzione su alcuni elementi ritenuti prioritari, in un'ottica di continuità con il percorso intrapreso.

### 2 Il quadro generale del monitoraggio dell'OIV1

Seguendo un criterio cronologico l'OIV effettua:

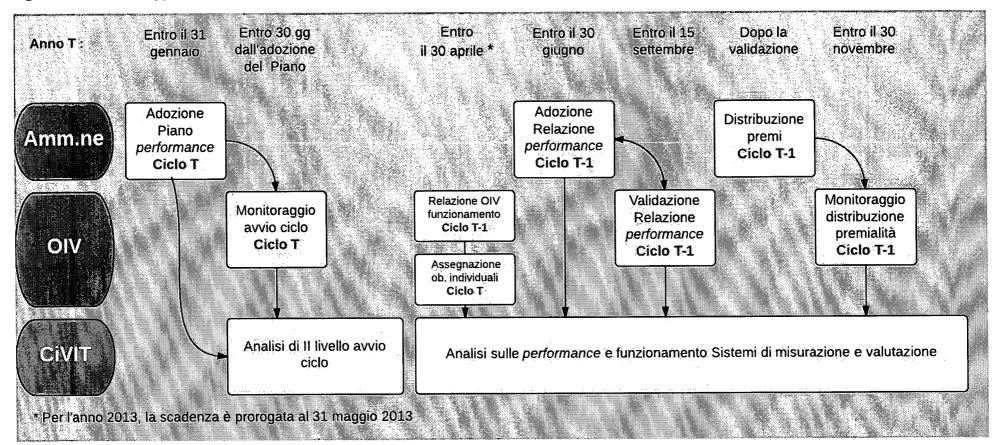
- a) le valutazioni sull'avvio del ciclo della *performance* in corso, a cui si è dato inizio con l'adozione del Piano della *performance*;
- b) la redazione della Relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009) con riferimento al ciclo della *performance* precedente;
- c) le valutazioni sull'effettiva assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali del personale avvenuta durante il ciclo della *performance* in corso;
- d) la validazione della Relazione sulla *performance* con riferimento al ciclo della *performance* precedente;
- e) le valutazioni sull'applicazione selettiva degli strumenti di valutazione della performance individuale con riferimento al ciclo della performance precedente.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Il processo di monitoraggio dell'OIV è rappresentato nella Figura 1.

In considerazione della prossima entrata in vigore del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", viene differito il termine del 30 aprile previsto dalla delibera n. 4/2012 per la presentazione dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza che gli OIV devono effettuare ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. n. 150/2009. Il nuovo termine sarà indicato nelle Linee guida sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità che la CiVIT sta predisponendo anche alla luce del citato D.Lgs. n. 33/2013.

Si precisa infine che l'OIV di amministrazioni con enti vigilati, sui quali il medesimo OIV esercita già il controllo, provvede agli adempimenti di monitoraggio per ciascuno dei suddetti enti vigilati.

Figura 1: Il monitoraggio dell'OIV



#### 3 Il monitoraggio dell'avvio ciclo

Come specificato nelle indicazioni precedentemente fornite dalla CiVIT<sup>2</sup>, entro **30 giorni** dall'adozione del Piano della *performance* da parte dell'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, l'OIV fa pervenire alla CiVIT le informazioni e l'esito del controllo di primo livello riguardante l'avvio del ciclo del *performance*.

#### 4 La Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema

Ai sensi dell'art 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009 l'OIV "monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso".

Nella Relazione l'OIV riferisce sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, mettendone in luce gli aspetti positivi e negativi. La finalità è quella di evidenziarne le criticità e i punti di forza, al fine di presentare proposte per svilupparlo e integrarlo ulteriormente. Si ricorda, infatti, che il ruolo dell'OIV è quello di garantire sia la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, sia l'applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla CiVIT.

L'operato dell'OIV si ispira ai principi di indipendenza e imparzialità. Come già evidenziato nella delibera CiVIT n. 4/2012, la stesura della Relazione risponde ai principi di trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, evidenza e tracciabilità, verificabilità dei contenuti e dell'approccio utilizzato.

Sotto un profilo generale, la Relazione riferisce sul funzionamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* nell'anno precedente (per esempio, la Relazione redatta nell'anno 2013 riferisce sul funzionamento del Sistema relativo al ciclo della *performance* 2012). Vista la finalità della Relazione, volta a favorire un graduale processo di miglioramento, è comunque opportuno che si dia notizia anche di eventuali criticità e miglioramenti concernenti il ciclo avviatosi con l'ultimo piano adottato (con riferimento all'esempio precedente, piano della *performance* 2013-1015), dandone specifica evidenza.

La Relazione è un documento snello, chiaro e di facile intelligibilità, in cui l'OIV presenta in modo sintetico - non più di dieci pagine - le principali evidenze ed eventuali criticità. La Relazione è corredata da un allegato in cui l'OIV fornisce, in modo strutturato, elementi informativi a supporto delle valutazioni in essa contenute, ponendo enfasi su particolari ambiti ritenuti prioritari e di seguito esposti. L'analisi delle Relazioni degli OIV relative all'anno 2011 ha infatti fatto emergere la scarsa presenza di evidenze quantitative a supporto delle valutazioni realizzate.

Gli ambiti sui quali si focalizzerà l'attenzione sono i seguenti:

- A. Performance organizzativa
- B. Performance individuale
- C. Processo di attuazione del ciclo della performance
- D. Infrastruttura di supporto
- E. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione
- F. Definizione e gestione degli standard di qualità

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Tali indicazioni sono disponibili sul sito istituzionale della CiVIT, all'indirizzo: http://www.civit.it/?p=7450

- G. Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione
- H. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV.

Nella Relazione l'OIV riassume le criticità riscontrate per ogni ambito nel corso delle proprie analisi e, alla luce di queste, propone miglioramenti. Inoltre, valuta come le proposte contenute nella precedente Relazione si siano tradotte in azioni di miglioramento da parte dell'amministrazione e, più in generale, sottolinea le variazioni intervenute nell'effettivo funzionamento del Sistema rispetto alla precedente Relazione.

Nell'allegato, invece, sono acquisite in modo strutturato una serie di informazioni su argomenti prioritari, facendo così fronte alla tendenziale carenza di evidenze a supporto delle valutazioni realizzate (Allegato 1).

Di norma, la Relazione dell'OIV è redatta e trasmessa entro il 30 aprile di ciascun anno all'Organo di indirizzo politico-amministrativo e alla CiVIT. Tuttavia, per l'anno 2013, in considerazione di alcuni elementi innovativi introdotti dalle presenti linee guida, il termine è eccezionalmente prorogato al 31 maggio 2013. La Relazione è pubblicata in formato aperto sul sito istituzionale dell'amministrazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Si sottolinea che le informazioni da inserire nell'allegato devono essere rese disponibili all'OIV in tempo utile per la redazione della Relazione. La CiVIT si riserva, tuttavia, di comunicare successivamente i modi per la trasmissione dell'allegato.

I dati sono richiesti con un formato predefinito, tenendo conto del costo-opportunità delle informazioni da produrre, delle dimensioni e del grado di maturità dei sistemi di misurazione delle diverse amministrazioni. Pertanto, la richiesta di informazioni è differenziata anche in considerazione del livello di complessità delle amministrazioni.

### A. Performance organizzativa

L'OIV esprime una valutazione sull'intero processo relativo alla *performance* organizzativa con riferimento alla fase di definizione degli obiettivi, alla misurazione in corso d'anno e alla valutazione finale dei risultati.

Per la fase di definizione degli obiettivi, l'OIV valuta come i processi posti in essere dall'amministrazione siano idonei a garantirne la rispondenza con i requisiti metodologici definiti dall'art. 5 del D.Lgs. n.150/2009.

Per la fase della misurazione, l'OIV esprime una valutazione sull'adeguatezza dei monitoraggi intermedi posti in essere dall'amministrazione e della qualità dei dati utilizzati, tenendo conto del loro grado di tempestività e affidabilità (Allegato 1 sezione A).

In un'ottica di graduale miglioramento e condivisione dello spirito della riforma, l'OIV evidenzia, inoltre, le eventuali modifiche apportate a tali processi rispetto a quanto riscontrato nelle sue precedenti Relazioni.

#### B. Performance individuale

L'OIV esprime una valutazione sul processo relativo alla performance individuale.

Per la fase di assegnazione degli obiettivi, l'OIV valuta lo svolgimento del processo, l'adeguatezza delle modalità di assegnazione degli obiettivi e la coerenza con le disposizioni del Sistema (Allegato 1 sezione B).

Con riferimento alla fase di valutazione, qualora conclusa alla data di redazione della Relazione, l'OIV ne analizza lo svolgimento, l'adeguatezza delle modalità di comunicazione e l'esito, in termini di differenziazione dei giudizi.

Inoltre, allo scopo di valutare il grado di condivisione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale, l'OIV prende in considerazione l'avvio di eventuali procedure di conciliazione. L'OIV riferisce anche i risultati della – eventualmente svolta – indagine sul grado di condivisione del Sistema e sulla valutazione del "superiore gerarchico" ai sensi dell'art. 14, comma 5 del D.Lgs. n. 150/2009. Infine, per fornire un giudizio sull'impatto di tale Sistema sull'accrescimento delle competenze individuali, l'OIV valuta la congruità dei processi formativi e dei piani di miglioramento individuali adottati.

Con riferimento all'applicazione dei sistemi premiali, l'OIV fornisce invece le proprie valutazioni in occasione del monitoraggio sull'applicazione degli strumenti di valutazione della *performance* individuale, da effettuarsi entro il 30 novembre (si veda il paragrafo 7).

In un'ottica di graduale miglioramento e condivisione dello spirito della riforma, l'OIV evidenzia le eventuali modifiche apportate a tali processi rispetto a quanto riscontrato nelle sue precedenti Relazioni.

## C. Processo di attuazione del ciclo della performance

L'OIV valuta l'effettivo funzionamento del processo di misurazione e valutazione, con specifico riferimento a fasi, tempi e soggetti coinvolti. In particolare, l'OIV riferisce sull'adeguatezza della Struttura Tecnica Permanente in termini sia di risorse umane e finanziarie che di competenze professionali disponibili (Allegato 1 sezione C).

### D. Infrastruttura di supporto

L'OIV esprime una valutazione sull'adeguatezza dei sistemi informativi e informatici a supporto del funzionamento del ciclo della *performance* (Allegato 1 sezione D). In particolare, l'OIV riferisce sui sistemi utilizzati per la misurazione della *performance*, indicando il ruolo svolto a supporto di tale processo e il loro grado di diffusione presso le strutture dell'amministrazione. A tal proposito, l'OIV evidenzia casi di copertura parziale, dando specifica indicazione della loro estensione presso le sedi territoriali. Tra tali sistemi informativi, specifica rilevanza è data al sistema di controllo di gestione e al sistema di controllo strategico, nonché ai sistemi di contabilità generale e analitica. Infine, particolare attenzione viene dedicata alle modalità di interazione tra tali sistemi, al fine di verificare il grado di integrazione tra il ciclo di bilancio il ciclo della *performance*.

# E. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione

L'OIV esprime una valutazione sul funzionamento dei sistemi informativi e informatici che supportano la pubblicazione dei dati, alla luce della rilevanza che tali sistemi rivestono quale presupposto per l'attuazione del Programma triennale e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione, nonché sulla ripartizione delle competenze tra i diversi soggetti che concorrono alla pubblicazione dei dati e sul sistema di monitoraggio della pubblicazione dei dati.

In particolare, l'OIV si focalizza sui seguenti aspetti:

- sistemi informativi e informatici per l'archiviazione, la pubblicazione e la trasmissione dei dati;
- modello organizzativo di raccolta e pubblicazione dei dati;
- sistema di monitoraggio della pubblicazione dei dati;
- sistemi per la rilevazione quantitativa e qualitativa degli accessi alla sezione "Amministrazione Trasparente".

L'analisi riguarda non solo le strutture centrali, ma anche tutte le articolazioni organizzative, periferiche o meno. Ciò consentirà di definire in dettaglio i flussi informativi che da tutti gli uffici conducono i dati alla pubblicazione sui siti istituzionali.

Laddove non dovesse disporre di un livello approfondito di conoscenza circa i sistemi informativi e informatici, l'OIV è invitato a raccogliere informazioni dal Responsabile della trasparenza e dai dirigenti coinvolti nel processo di archiviazione, raccolta, trasmissione e pubblicazione dei dati.

La ricognizione dei sistemi informativi e informatici sarà effettuata compilando un questionario disponibile nell'Allegato 1 sezione E.

### F. Definizione e gestione degli standard di qualità

L'OIV valuta il processo di gestione degli standard di qualità, con particolare riferimento alle misurazioni attuate dall'amministrazione per il controllo della qualità dei servizi erogati e alle modalità con cui sono state adottate le soluzioni organizzative per la gestione di reclami e delle class action. Inoltre, L'OIV riferisce sull'entità in cui le summenzionate attività, abbiano influito sulla revisione degli standard (Allegato 1 sezione F).

### G. Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione

L'OIV esprime una valutazione sull'efficacia delle azioni poste in essere dall'amministrazione alla luce dei risultati conseguiti nel precedente ciclo della *performance*, analizzando l'effettiva utilità della misurazione della *performance* ai fini di un progressivo miglioramento della gestione. Nell'esprimere tale valutazione, elementi significativi possono derivare da modifiche apportate al processo di definizione del Piano, nonché dalle problematiche incontrate in sede di monitoraggio della *performance*. Per esempio, con riferimento alla Relazione sul funzionamento da redigere nel 2013, l'OIV esprime una valutazione sull'efficacia delle azioni poste in essere dall'amministrazione alla luce dell'andamento della gestione 2012 e di eventuali modifiche al processo di pianificazione e di definizione degli obiettivi 2013.

## H. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

L'OIV sintetizza le modalità attraverso le quali sono state effettuate le attività di verifica (esame documentazione, interviste con dipendenti o dirigenti, riunioni, ecc).

## 5 Il monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali

Con riferimento alla fase di assegnazione degli obiettivi effettuata nel ciclo in corso, l'OIV valuta lo svolgimento del processo, l'adeguatezza delle modalità di assegnazione degli obiettivi e la coerenza con le disposizioni del Sistema (Allegato 2).

Entro il 30 aprile l'OIV fa pervenire alla CiVIT le informazioni e l'esito di tale monitoraggio, inviando l'allegato, eventualmente accompagnato da sintetici commenti. Tuttavia, per l'anno 2013, in considerazione di alcuni elementi innovativi introdotti dalle presenti linee guida, il termine è eccezionalmente prorogato al 31 maggio 2013.

#### 6 La validazione della Relazione sulla performance

La validazione della Relazione sulla *performance* da parte dell'OIV, prevista dall'art. 14, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 150/2009, è l'atto che attribuisce efficacia alla Relazione predisposta dall'organo di indirizzo politico amministrativo entro il 30 giugno. La validazione deve concludersi in tempo utile per consentirne la trasmissione alla CiVIT da parte dell'Amministrazione entro il 15 settembre, unitamente alla Relazione sulla *performance*.

Le indicazioni relative al processo e alla metodologia di validazione sono state fornite con delibera n. 6/2012. La CiVIT si riserva di fornire eventuali ulteriori precisazioni e indicazioni sulla base degli esiti dei monitoraggi svolti.

## 7 Il monitoraggio sull'applicazione degli strumenti di valutazione della *performance* individuale

A conclusione del ciclo della *performance*, l'OIV comunica alla CiVIT l'esito del processo di valutazione individuale, facendo riferimento alle retribuzioni di risultato e alle componenti accessorie legate ai premi effettivamente distribuiti rispettivamente al personale dirigente e non dirigente (Allegato 3).

In particolare, il monitoraggio si concentra sul collegamento tra la valutazione della *performance* individuale e l'erogazione delle componenti accessorie stipendiali legate alla premialità, anche con riferimento alla presenza di disposizioni in tal senso contenute nel contratto integrativo. Al fine di documentare tale collegamento, l'OIV fornisce opportune evidenze quantitative sulla distribuzione dei dipendenti per classi di premialità erogata con riferimento al ciclo concluso. Inoltre, allo scopo di valutare il grado di condivisione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale, l'OIV prende in considerazione l'avvio di eventuali procedure di conciliazione.

La finalità di questa fase di monitoraggio è la verifica dell'attuazione del principio di promozione del merito, attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, sancito dall'art. 18 del D.Lgs. n.150/2009 e successivamente confermato dall'art. 5 del D.L. n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012.

L'OIV invia tali informazioni alla CiVIT entro il **30 novembre**. La CiVIT si riserva di comunicare i modi per l'acquisizione delle informazioni suddette.

Roma, 16 aprile 2013

Romilda Rizzo

## Allegato 1: Il monitoraggio sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni relativo al ciclo della *performance* precedente.

Per adeguare le richieste informative alla complessità organizzativa degli enti, <u>la risposta alle domande C.2, D.2, D.3, D.4 e E.1.b è facoltativa per le amministrazioni diverse dai Ministeri e dai grandi enti<sup>3</sup>.</u>

A. Performance organizzativa							
monitorag misurare obiettivi?	ta la frequenza dei gi intermedi effettuati p o stato di avanzamento d i destinatari della reporti	degli	<ul> <li>□ Nessuna</li> <li>□ Mensile</li> <li>□ Trimestrale</li> <li>□ Semestrale</li> <li>□ Altro</li> <li>□ Organo di vertice politico-amministrativo</li> </ul>				
(possibili	relativa agli esiti del monitoraggio? (possibili più risposte)			I fascia e assimilabili II fascia e assimilabili esterni	·		
A.3. Le eventuali criticità rilevate dai monitoraggi intermedi hanno portato a modificare gli obiettivi pianificati a inizio anno?			☐ Si, modific ☐ Si, modific ☐ No, nessun	□ Altro □ Si, modifiche agli obiettivi strategici □ Si, modifiche agli obiettivi operativi □ Si, modifiche agli obiettivi strategici e operativi □ No, nessuna modifica □ No, non sono state rilevate criticità in corso d'anno			
B.1. A quali ca	ategorie di personale son						
	personale in servizi (valore assoluto)	sono s	sonale a cui stati assegnati obiettivi ore assoluto)	Quota di personale con assegnazione tramite colloquio con valutatore	Quota di personale con assegnazione tramite controfirma scheda obiettivi		
Dirigenti di I fascia e assimilabili	fascia e			□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%	□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%		
fascia e				□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%	□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%		
Non dirigenti				□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%	□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%		

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> I grandi enti corrispondono a: CNR, ENEA, INFN, ISTAT, ISS, ISFOL, INAIL e INPS.

B.2. Il processo di assegnazione degli obiettivi è stato coerente con il Sistema?						
		Si	No		(se no) motivazioni	
f	genti di I ascia e imilabili		0			
f	genti di II ascia e imilabili					
Nor	dirigenti					
			C.		azione del ciclo della <i>performance</i> Tecnica Permanente (STP)	
C.1.	Quante unità	à di p	ersona	le totale operano	(valore assoluto)	
C.2.	Quante unita prevalentem economico-	ente	compe		(valore assoluto)	
	Quante unita prevalentem giuridiche?				<u></u>	
	Quante unita					
C.3.	Indicare il c distinto in:	osto a	nnuo	della STP		
	retribuzioni	lorde	dei c			
	degli oneri a Costo di eve				_ _ _ _	
	Altri costi d	iretti	annui			
	Costi genera	ali an	nui im	putati alla STP		
C.4.	in termini di numero e di bilanciamento delle competenze necessarie? (possibili più risposte)		di bilanciamento	<ul> <li>□ la STP ha un numero adeguato di personale</li> <li>□ la STP ha un numero insufficiente di personale</li> <li>□ la SPT ha competenze adeguate in ambito economicogestionale</li> <li>□ la SPT ha competenze insufficienti in ambito economicogestionale</li> <li>□ la SPT ha competenze adeguate in ambito giuridico</li> <li>□ la SPT ha competenze insufficienti in ambito giuridico</li> <li>□ la SPT ha competenze insufficienti in ambito giuridico</li> </ul>		

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Nel caso in cui una o più unità di personale siano dedicate a tempo parziale alle attività della STP, il relativo costo deve essere proporzionato in funzione del FTE corrispondente (per esempio, se su base annua un'unità di personale impiega il 30% del suo tempo in attività della STP e il suo costo annuo è di 30.000€, il relativo costo del lavoro annuo da prendere in considerazione per il computo totale sarà di 30.000€ \* 30% = 9.000€).

Sistemi Information 1. Quanti sistemi di Controllo di gestione (CDG) vengono utilizzati	truttura di supporto mativi e Sistemi Informatici	7 lo d	lomande
dall'amministrazione?  B.: Nel caso in cui l'amministrazione faccia D.2 a D.4 per ognuno dei sistemi utilizzati.  2. Specificare le strutture organizzative che fanno uso del sistema di CDG:	uso di molteplici sistemi di CDG  □ Tutte le strutture dell'amminist □ Tutte le strutture centrali □ Tutte le strutture periferiche □ Una parte delle strutture centra quali) □ una parte delle strutture perifer quali)	di (specificare	
to il	Automatica	Manuale	Nessuna
D.3. Da quali applicativi è alimentato il sistema di CDG e con quali modalità?		0	
Sistema di contabilità generale		Ó	
Sistema di contabilità analitica			C
Protocollo informatico			. [
Service personale del Tesoro (SPT			
Sistema informatico di gestione de	1		
personale Altro sistema,			
Altro sistema,			
Altro sistema,			
D.4. Quali altri sistemi sono alimentati con	i Automati	ica Manuale	Nessu
dati prodotti dal sistema di CDG e con	'		
Sistema informatico di Controllo strategico			
Altro sistema,		<u> </u>	

	CDG sono utilizzati po e degli indicatori degli rategici e operativi?		ori ob. strategici II	
(se si) form relativo ind	ire un esempio di obiet licatore	tivo e		
risorse fina	stemi provengono i dat nziarie assegnate agli rategici e operativi?	i sulle ob.	. strategici	ob. operativi
Sist	ema di contabilità gene	erale	o o	0
Sist	ema di contabilità anal	itica		
Altro	sistema,			0
E.I.a. Sistemi in	tormanivi e informanci		a mubbliographa a la tracr	nicciona dai dati
N.B.: Nel caso di periferiche e corp	Ministeri o grandi en		a pubblicazione e la trasr nodifiche, anche per eve	
	Ministeri o grandi en			

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Per la compilazione di questa sezione fare riferimento alle istruzioni di dettaglio riportate in seguito. <sup>6</sup> I grandi enti corrispondono a: CNR, ENEA, INFN, ISTAT, ISS, ISFOL, INAIL e INPS.

Consulenti e collaboratori	banche dati in capo alle singole strutture	telematica  Consegna cartacea Comunicazione telefonica	□ Inserimento manuale □ Accesso diretto o attraverso link alla/alle banca/banche dati di archivio □ Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul sito □ Estrazione dalla banca dati con procedura automatizzata	Specificare: a) soggetto; b) modalità di trasmissione; c) frequenza della trasmissione
Dirigenti	☐ Archivio cartaceo ☐ Pluralità di banche dati in capo alle singole strutture cui i dati si riferiscono ☐ Banca dati unica centralizzata	telematica  ☐ Consegna cartacea ☐ Comunicazione telefonica	☐ Inserimento manuale ☐ Accesso diretto o attraverso link alla/alle banca/banche dati di archivio ☐ Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul sito ☐ Estrazione dalla banca dati con procedura automatizzata	di trasmissione; c) frequenza della
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	banche dati in capo	telematica  Consegna cartacea Comunicazione telefonica	archivio  Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla	Specificare: a) soggetto; b) modalità di trasmissione; c) frequenza della trasmissione

Bandi di concorso	banche dati in capo	telematica  Consegna cartacea Comunicazione telefonica	banca/banche dati di archivio Creazione di una	Specificare: a) soggetto; b) modalità di trasmissione; c) frequenza della trasmissione
Tipologia Procedimenti	□ Archivio cartaceo □ Pluralità di banche dati in capo alle singole strutture cui i dati si riferiscono □ Banca dati unica centralizzata	telematica  ☐ Consegna cartacea ☐ Comunicazione telefonica	□ Inserimento manuale □ Accesso diretto o attraverso link alla/alle banca/banche dati di archivio □ Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul sito □ Estrazione dalla banca dati con procedura automatizzata	Specificare: a) soggetto; b) modalità di trasmissione; c) frequenza della trasmissione
Bandi di gara e contratti	banche dati in capo alle singole strutture	telematica  Consegna cartacea Comunicazione telefonica	finalizzata alla	di trasmissione; c) frequenza della
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	banche dati in capo alle singole strutture	telematica  Consegna cartacea Comunicazione telefonica	ulteriore banca dati finalizzata alla	Specificare: a) soggetto; b) modalità di trasmissione; c) frequenza della trasmissione

E.1.b.	Sistemi informativi e informatici	per l'archiviazione, la	pubblicazione e la trasmissione dei dati
--------	-----------------------------------	-------------------------	--

# N.B.: Nel caso di Ministeri o grandi enti compilare, con modifiche, anche per eventuali strutture periferiche e corpi

periferiche e corpi			
Tipologie di dati	Grado di apertura delle banche dati di archivio per la pubblicazione dei dati (indicare i soggetti che accedono alle banche dati di archivio)	Banche dati non utilizzate per la pubblicazione dei dati (specificare le ragioni per cui tali fonti non alimentano la pubblicazione dei dati)	Pubblicazione in sezioni diverse da "Amministrazione Trasparente" (specificare le ragioni per cui la pubblicazione avviene al di fuori della sezione dedicata)
Articolazione degli uffici, responsabili, telefono e posta elettronica			
Consulenti e collaboratori			
Dirigenti			
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti			
Bandi di concorso			
Tipologia Procedimenti			
Bandi di gara e contratti			

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	sussidi,	

## E.2. Modello organizzativo di raccolta, pubblicazione e monitoraggio

N.B.: laddove le responsabilità variano a seconda delle tipologie di dati, indicare il soggetto che svolge l'attività con riferimento al maggior numero di dati. Nel caso di Ministeri o grandi enti compilare, con modifiche, anche per eventuali strutture periferiche e corpi

Selezionare le attività svolte dai soggetti sottoindicati	Raccolta dei dati	Invio dei dati al responsabile della pubblicazio ne	Pubblicazio ne dei dati online	Supervisione e coordinament o dell'attività di pubblicazione dei dati	Monitoraggio
Dirigente responsabile dell'unità organizzativa detentrice del singolo dato	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì
	□No	□No	□No	□No	□No
Responsabile della comunicazione (laddove presente)	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì
	□No	□No	□No	□No	□No
Responsabile della gestione del sito web (laddove presente)	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì
	□No	□No	□No	□No	□No
Responsabile dei sistemi informativi (laddove presente)	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì
	□No	□No	□No	□No	□No
Responsabile della trasparenza	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì
	□No	□No	□No	□No	□No
Responsabile della prevenzione della corruzione (laddove diverso dal Responsabile della trasparenza)	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì
	□No	□No	□No	□No	□No
OIV	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì
	□No	□No	□No	□No	□No
Altro soggetto (specificare quale)	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì
	□No	□No	□No	□No	□No

E3 :	Monitoraggio sulla	nubblicazione	dei dati svolto dall'OI'	V
E.3.	Monitoraggio sulla	pubblicazione (	dei dati svolto dall'C	Л/

# N.B.: laddove il monitoraggio varia a seconda delle tipologie di dati, indicare il modello relativo al maggior numero di dati

maggior nu	mero di dati					
	Oggetto del monitoraggio	Modalità del monitoraggio	Estensione del monitoraggi o	Frequenza del monitoraggio	Comunicazione degli esiti del monitoraggio (Indicare il soggetto cui sono comunicati gli esiti)	Azioni correttive innescate dagli esiti del monitoraggio (Illustrare brevemente le azioni)
Strutture centrali	□ Avvenuta pubblicazione	□ Attraverso colloqui con i responsabili della pubblicazione dei dati □ In modo automatizzato grazie ad un supporto informatico □ Verifica su sito□ Altro	□ Sulla totalità dei dati □ Su un campione di dati	□ Trimestrale □ Semestrale □ Annuale □ Altro		
Strutture periferiche (laddove presenti)	□ Avvenuta pubblicazione dei dati □ Qualità (completezza, aggiornament o e apertura) dei dati pubblicati	□ Attraverso colloqui con i responsabili della pubblicazione dei dati □ In modo automatizzato grazie ad un supporto informatico □ Altro (specificare)	□ Sulla totalità dei dati □ Su un campione di dati	□ Semestrale □ Annuale		
Corpi (laddove presenti)	□ Avvenuta pubblicazione dei dati □ Qualità (completezza, aggiornament o e apertura) dei dati pubblicati	dei dati  In modo automatizzato grazie ad un	dati  Su un campione di dati	☐ Trimestrale ☐ Semestrale ☐ Annuale		

		ne				
E.4. Sistemi per la rilevazione quantitativa e qualit Trasparente"						
N.B.: Nel caso di Ministeri o grandi enti compilare periferiche e corpi	, con modifiche, anche per eventuali struttur	e 				
	Presenza	Note				
	Sì/No					
Sistemi per contare gli accessi alla sezione						
Sistemi per contare gli accessi ai singoli link nell'amb	oito della sezione					
Sistemi per quantificare il tempo medio di navigazi delle pagine web in cui è strutturata la sezione	one degli utenti in ciascuna					
Sistemi per verificare se l'utente consulta una sola o web nell'ambito della sezione						
Sistemi per verificare se l'utente sta accedendo per la la ha già consultata in precedenza						
Sistemi per verificare la provenienza geografica degl	i utenti					
Sistemi per misurare il livello di interesse dei informazioni pubblicate e per raccoglierne i giudizi	cittadini sulla qualità delle					
Sistemi per la segnalazione, da parte degli utenti del relativamente alla pubblicazione dei dati						
Sistemi per la raccolta delle proposte dei cittadini della sezione						
Pubblicazione sul sito dei dati rilevati dai sistemi di	conteggio degli accessi					
Avvio di azioni correttive sulla base delle propo cittadini						
F. Definizione e gest	ione degli standard di qualità					
F.1. L'amministrazione ha definito standard di	□Sì					
qualità per i propri servizi all'utenza?	□ No					
F.2. (se si a F.1) Sono realizzate da parte	☐ Sì, per tutti i servizi con standard					
dell'amministrazione misurazioni per ii	☐ Sì, per almeno il 50% dei servizi con standard					
controllo della qualità erogata ai fini del rispetto degli standard di qualità?	☐ Sì, per meno del 50% dei servizi con standard					
Timpette degli setting	□ No					
F.3. (se si a F.1) Sono state adottate soluzioni	☐ Sì, per gestire reclami	☐ Sì, per gestire reclami				
organizzative per la gestione dei reclami,	☐ Sì, per gestire class action					
delle procedure di indennizzo e delle <i>class</i> action? (possibili più risposte)	☐ Sì, per gestire indennizzi					
	□ No					
F.4. (se si a F.1) Le attività di cui alle domande	☐ Sì, per almeno il 50% dei servizi da sottop revisione	one a				
precedenti hanno avviato processi per la revisione degli standard di qualità?	☐ Sì, per meno del 50% dei servizi da sottop revisione	orre a				
	□ No, nessuna modifica					
	□ No, nessuna esigenza di revisione					

Guida alla compilazione della Sezione E - Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione della Relazione sul funzionamento del Sistema

#### Premessa

Il questionario riportato della sezione E mira a ottenere le informazioni richieste anche con riferimento alle strutture periferiche e ai corpi, laddove presenti.

A tal fine, per "strutture periferiche" si intendono gli uffici delle amministrazioni centrali che sono dislocati sul territorio, a livello regionale e provinciale.

Per "corpi" si intendono formazioni composte da personale civile o militare organizzate gerarchicamente ed operanti nell'ambito dei Ministeri dell'Interno, della Difesa, della Giustizia, delle Politiche agricole e forestali, delle Infrastrutture e dei trasporti.

Considerata la complessità delle strutture periferiche e dei corpi, gli OIV possono compilare il questionario anche con riferimento a un campione selezionato di articolazioni organizzative, specificando tuttavia i criteri di campionamento e indicando le singole strutture selezionate.

## E.1.a Sistemi informativi e informatici per l'archiviazione, la pubblicazione e la trasmissione dei dati

Questa sezione del questionario è dedicata ai flussi informativi che conducono le informazioni dalle basi dati, in cui sono archiviate, al sito istituzionale, in cui sono pubblicate.

In riga è riportata una selezione di specifici obblighi di pubblicazione.

In colonna, invece, sono riportate le diverse fasi in cui si snoda la pubblicazione dei dati.

Nello specifico, per "Disponibilità del dato" si intende la modalità, cartacea o digitale, in cui sono archiviate le informazioni. In caso di archiviazione digitale, gli OIV specificano se essa sia centralizzata in unica base dati oppure frammentata in una pluralità di banche dati relative alle singole strutture cui i dati fanno riferimento.

Per "Trasmissione dei dati al soggetto responsabile della pubblicazione" si intende la modalità in cui le informazioni transitano dall'archivio al soggetto che provvede a pubblicarle sul sito istituzionale.

La "Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente" è riferita alle modalità in cui il soggetto responsabile della pubblicazione effettua l'inserimento dei dati sul sito istituzionale. Sono individuate diverse alternative di risposta quali: inserimento manuale privo del supporto di una banca dati; connessione diretta o attraverso link alla banca dati in cui sono archiviate le informazioni; creazione di una banca dati finalizzata alla pubblicazione in cui confluiscono le informazioni contenute nelle banche dati d'archivio; estrazione delle informazioni attraverso interrogazione (query) della banca dati d'archivio.

La "Trasmissione ad altri soggetti" fa riferimento, invece, alla disponibilità dei dati presso archivi gestiti da altri soggetti (ad esempio, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Corte dei Conti) cui le amministrazioni trasmettono le informazioni. Gli OIV specificano a quale soggetto è trasmesso il dato, con quale modalità (ad esempio, email, caricamento su portale) e con quale frequenza (tempestiva, mensile, trimestrale, semestrale, annuale, altro).

## E.1.b Sistemi informativi e informatici per l'archiviazione, la pubblicazione e la trasmissione dei dati

Questa sezione è dedicata alle informazioni aggiuntive con riferimento ai flussi informativi che regolano la pubblicazione dei dati.

La colonna "Grado di apertura delle banche dati di archivio per la pubblicazione dei dati" fa riferimento agli attori che possono accedere agli archivi da cui sono prelevati i dati pubblicati sul sito istituzionale. Il grado di apertura può variare da un grado molto basso, quando ad accedere agli archivi è il solo responsabile della pubblicazione, a un grado molto elevato, quando ad accedere agli archivi sono i cittadini grazie al rilascio sul sito istituzionale di *open data*. Gli OIV elencano tutti i diversi soggetti che possono accedere alle banche dati in cui sono archiviate le informazioni.

La colonna "Basi dati non utilizzate per la pubblicazione" fa riferimento a eventuali basi dati che potrebbero fornire informazioni utili a migliorare la qualità dei dati pubblicati (ad esempio, rendendo più tempestivo l'aggiornamento oppure accrescendo la completezza dei dati) da cui però è impossibile prelevare informazioni da pubblicare a causa di particolari ostacoli di carattere tecnologico (ad esempio, disomogeneità dei formati di archiviazione) e/o burocratico (ad esempio, vincoli di *privacy*, rigidità del riparto delle competenze).

La colonna "Pubblicazione in sezioni diverse da Amministrazione Trasparente" fa riferimento al mancato adempimento relativo alla pubblicazione dei dati obbligatori nell'apposita sezione dedicata prevista dal D.Lgs. n. 33/2013. E' frequente, infatti, la pubblicazione dei dati obbligatori in sezioni del sito istituzionale diverse da quella appositamente dedicata prevista dalle norme in materia di trasparenza. Gli OIV indicano per quali dati ciò avviene e quali sono le ragioni della pubblicazione in altra sezione.

## E.2 Modello organizzativo di raccolta, pubblicazione e monitoraggio

Questa sezione è dedicata al modello organizzativo, vale a dire alla ripartizione delle competenze tra i diversi attori che concorrono alla pubblicazione dei dati obbligatori e alla verifica della correttezza di tale pubblicazione.

Gli attori del sistema di pubblicazione dei dati sono riportati in riga.

In colonna, invece, sono riportate le diverse attività in cui si articola il processo di pubblicazione:

- la raccolta dei dati, quale individuazione ed estrazione dei dati dagli archivi;
- invio dei dati al responsabile della pubblicazione, quale trasmissione delle informazioni estratte dagli archivi al soggetto che si occupa di effettuare il caricamento sul sito istituzionale;
- pubblicazione dei dati online, quale caricamento delle informazioni sul sito istituzionale;
- supervisione e coordinamento dell'attività di pubblicazione dei dati, quale funzione di impulso e indirizzo svolta dal soggetto che funge da raccordo tra le diverse competenze;
- monitoraggio, quale attività di controllo ordinario dell'avvenuta pubblicazione dei dati e della rispondenza ai criteri di qualità delle informazioni. Esso è condotto da un soggetto o da una struttura dell'amministrazione e, pertanto, si distingue dall'attività di monitoraggio indipendente svolta dall'OIV.

## E.3 Monitoraggio sulla pubblicazione dei dati svolto dall'OIV

Questa sezione è dedicata all'articolazione del sistema di monitoraggio indipendente svolto dagli OIV.

In colonna sono riportate diverse caratteristiche del sistema quali:

- l'oggetto del monitoraggio, che si articola in *compliance* (avvenuta pubblicazione dei dati) e qualità della pubblicazione secondo i criteri di completezza, aggiornamento e apertura del formato:
- le modalità del monitoraggio, che può articolarsi attraverso una verifica indiretta effettuata attraverso colloqui oppure attraverso una verifica diretta eseguita mediante navigazione del sito oppure attraverso un supporto informatico (ad esempio, con sistemi analoghi al programma spider impiegato dalla "Bussola della trasparenza");
- l'estensione del monitoraggio;
- la frequenza del monitoraggio;
- i soggetti cui sono comunicati gli esiti del monitoraggio;
- le azioni correttive innescate dagli esiti del monitoraggio, vale a dire gli interventi che vengono definiti per colmare il deficit di adempimento degli obblighi di pubblicazione rilevato dal monitoraggio.

## E.4 Sistemi per la rilevazione quantitativa e qualitativa degli accessi alla sezione "Amministrazione Trasparente"

Questa sezione è dedicata ai sistemi per la rilevazione del livello di utilizzazione e utilità dei dati pubblicati nonché di eventuali reclami su ritardi e inadempienze e proposte di miglioramento da parte dei cittadini.

Le prime sei righe sono dedicate al sistema per la rilevazione quantitativa degli accessi al sito da parte dei cittadini quale indicatore del livello di interesse dei cittadini per i dati pubblicati.

La riga successiva è dedicata al sistema per la rilevazione qualitativa del livello di utilità dei dati percepita dai cittadini in base alla qualità della loro pubblicazione. E' presumibile, infatti, che informazioni avvertite come incomplete, poco aggiornate e dal formato non aperto risultino poco utili per gli utenti.

Le due righe successive fanno riferimento al sistema per la raccolta del feedback dei cittadini in relazione a segnalazioni di ritardi e inadempienze nonché di proposte per il miglioramento della sezione "Amministrazione Trasparente".

La penultima riga, invece, riguarda la pubblicazione sul sito dei risultati aggregati della rilevazione quantitativa degli accessi alla sezione (ad esempio, numero di accessi in un anno).

L'ultima riga, infine, concerne gli interventi di miglioramento della sezione intrapresi sulla base delle segnalazioni e delle proposte provenienti dai cittadini.

Allegato 2: Il monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali relativo al ciclo della *performance* in corso<sup>7</sup>

1. A quali cate	gorie	di pers	sonale sor	no assegnati gli obietti	vi individuali?			
		person servi alore as		personale a cui sono stati assegnati obiettivi (valore assoluto)	Quota di personale con assegnazione tramite colloquio con valutatore	Quota di personale con assegnazione tramite controfirma scheda obiettivi		
Dirigenti di I fascia e assimilabili			_ _		□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%	□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%		
Dirigenti di II fascia e assimilabili			LI	_ _ _	□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%	□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%		
Non dirigenti	LLLL		_LI		□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%	□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%		
2. Il processo d	li asso	egnazio	one degli	obiettivi è stato coerer	nte con il Sistema?			
	Si	No		(	se no) motivazioni			
Dirigenti di I fascia e assimilabili		0						
Dirigenti di II fascia e assimilabili								
Non dirigenti								

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Per esempio, il monitoraggio effettuato nell'anno 2013 riferisce sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali avvenuta nell'anno 2013.

#### Allegato 3: Il monitoraggio sulla valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi individuali e sull'erogazione dei premi, relativo al ciclo della performance precedente<sup>8</sup>

Per adeguare le richieste informative alla complessità organizzativa degli enti, la risposta alle domande 2, 4, 8 e 9 è facoltativa per le amministrazioni diverse dai Ministeri e dai grandi enti<sup>9</sup>.

1. Per quali categorie di personale è stata fatta la valutazione individuale?										
				periodo concl	usi	one valuta	Quota di personale con			
	personale valutato (valore assoluto)		mese e anno (mm/aaaa)		valutazione ancora in corso		comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore			
Dirigenti di I fascia e			_ _//  _ _ _				□ 50% - 100% □ 1% -49%			
assimilabili	,	, <del></del> ,					□ 0%			
Dirigenti di								□ 50% - 100%		
II fascia e assimilabili		Ц	] [.	_ _ /  _ _ _				□ 1% -49%		
assimiaom								□ 0%		
Non diniponti						_		□ 50% - 100% □ 1% -49%		
Non dirigenti							□ 0%			
Qual è il peso effettivo che i seguenti criteri di valutazione hanno assunto nella valutazione delle diverse categorie di personale? <sup>10</sup>									delle	
	contributo alla performance complessiva dell'amm.ne	obiettiv organizza della strutt di dirett responsabi	tivi tura a	capacità di valutazione differenziat a dei propri collaborato ri	ı	obiettivi dividuali	obiettivi di gruppo	contributo alla performance dell'unità organizzazion e di appartenenza	competenze/ comportame nti organizzativ i posti in essere	
Dirigenti di I fascia e assimilabili	_ _  %	<u>                                     </u>		_ _  %		<u>                                     </u>			_ _  %	
Dirigenti di II fascia e assimilabili	_ _  %	[]] %	,	L _  %		<u>                                     </u>			_ _  %	
Non dirigenti						<u>                                     </u>	<u>                                     </u>	<u>                                     </u>	%	

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> Per esempio, il monitoraggio effettuato nell'anno 2013 riferisce sulla valutazione degli obiettivi assegnati nel ciclo 2012 e sulla relativa erogazione dei premi.

<sup>9</sup> I grandi enti corrispondono a: CNR, ENEA, INFN, ISTAT, ISS, ISFOL, INAIL e INPS.

<sup>10</sup> Nel caso in cui sussistano differenziazioni all'interno della stessa categoria di personale, aggiungere le righe necessarie.

3. Qual è stata la distribuzione del personale per classi di punteggio finale?							
ſ	personale per classe di punteggio (valore assoluto):						
	10	00%- 90%		89%-60			inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	].	_ _ _					
Dirigenti di II fascia e assimilabili	Į.						
Non dirigenti	1				LÍ		1_1_1_1
4. Qual è il	totale delle	retribuzioni d	li risultato/pre	mio previst	o ed erogato?		
		massimo sto (€)		porto eventuale onto erogato (€)  Mese e ann erogazione acconto			Importo erogato a saldo (o complessivo in caso di assenza acconti) (€)
Dirigenti di I fascia e assimilabili		_ _					
Dirigenti di II fascia e assimilabili				_  _  _			
Non dirigenti	_ _	_ _					
5. Qual è st	ata la distrib	ouzione del p	ersonale per c	lassi di retri	buzione di ris	ultato/	premio?
		person	ale per classe	di retribuzio	one di risultate	o/premi	io (valore assoluto)
	mese erogazio ne	100%	%- 90%	89%- 60%			inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili		LL		<u> </u>			
Dirigenti di II fascia e assimilabili	LLI	LL					
Non dirigenti		LL		[.			

6. I processi Sistema?	attuat	i di val	utazione e di erogaz	ione dei pr	emi son	o stati	coerenti	con quanto	stabilito dal
		pı	ocesso di valutazion	ne			erogaz	ione dei pre	
	Si	No	(se no) motiva	azioni	Si	No		(se no) mo	tivazioni
Dirigenti di I fascia e assimilabili	0								
Dirigenti di II fascia e assimilabili									
Non dirigenti									
7. I criteri d collegati	i distri alla <i>pe</i>	buzior	ne della retribuzione ance individuale <sup>11</sup> ?	di risultato	/premi i	nseriti	nel cont	ratto integr	ativo sono
	Si	No	(se si) indicare i	criteri	(se no) motivazion			ioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili									//
Non dirigenti									_/_/
8. Quante u misurazi	nità di one di	perso cui all	nale hanno fatto rico 'art. 7 del D.Lgs. n.	rso alle pro 150/2009 e	cedure o	di cono ono sta	ciliazion ti i loro	e previste d esiti?	al Sistema di
	personale che ha fatto ricorso a procedure di conciliazione (valore assoluto)			procedure	personale per il quale le procedure sono state concluse (valore assoluto)			proced conclu negativo	e per il quale le ure sono state use con esito per il ricorrente re assoluto)
Dirigenti di I fascia e assimilabili								1	
Dirigenti di II fascia e assimilabili	LLLL							_ _ _	
Non dirigenti									

27

Nel caso in cui sussistano differenziazioni all'interno della stessa categoria di personale, aggiungere le righe necessarie.

9.	I sistemi di misurazione e valutazione	□ Si
	sono stati aggiornati, con il richiamo	□ No
	alle previsioni legislative degli obblighi	<b>110</b>
	dirigenziali contenute anche nei recenti	
	provvedimenti legislativi e, in primo	
	luogo, nella legge per la prevenzione	
	della corruzione e dell'illegalità nella	
	pubblica amministrazione?	